

## Sanatoria Lavoro Nero, aggiornati gli adempimenti contributivi dei datori di lavoro (Fonte: <https://www.pensionioggi.it/>)

I chiarimenti in un documento dell'INPS riguardano i datori di lavoro che hanno aderito alla sanatoria sul lavoro sommerso di cui all'articolo 103 del dl n. 34/2020.

Aggiornati i termini di decorrenza per l'apertura delle posizioni contributive da parte dei datori di lavoro agricoli e non agricoli che hanno presentato l'istanza di emersione di rapporti di lavoro irregolari (scaduta lo scorso 15 agosto 2020). Lo rende noto l'Inps nella Circolare n. 73/2021 ad integrazione delle istruzioni già fornite lo scorso settembre nella Circolare n. 101/2020.

I chiarimenti riguardano i datori di lavoro che hanno fatto ricorso alla sanatoria sul lavoro sommerso (Art. 103 del DL n. 34/2020) dichiarando la volontà di assumere cittadini extra UE presenti nel territorio nazionale o per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare preesistente con lavoratori italiani, comunitari o stranieri **prima dell'8 marzo 2020** o soggiornanti in Italia prima di tale data in base alle attestazioni ivi previste. Come noto la domanda di emersione andava presentata all'Inps per i cittadini italiani ed europei oppure allo sportello unico per l'immigrazione le istanze dei datori di lavoro che riguardano i lavoratori Extra Ue.

### Settore non agricolo e non domestico

Il datore di lavoro - già titolare di una posizione contributiva - è tenuto ad aprire una **nuova matricola aziendale** con il codice di autorizzazione "5W" avente il significato di "*Posizione contributiva riferita a rapporti di lavoro oggetto di istanza di emersione ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. n. 109/2012 e ai sensi dell'art. 103 del D.L. n. 34/2020*". Resta inteso che l'apertura della matricola aziendale è possibile solo in presenza di una domanda di emersione ai sensi dell'articolo 103 del dl n. 34/2020 e di uno dei codici ateco compresi nell'Allegato 1 della stessa circolare INPS. La matricola aziendale con il codice "5W" dovrà essere utilizzata solo per inserire nella denuncia contributiva i dipendenti oggetto dell'istanza di emersione.

Al momento dell'apertura il datore di lavoro dovrà scegliere tra una delle seguenti date di decorrenza degli obblighi contributivi ed informativi:

- a) **dal 19 maggio** (entrata in vigore dl n. 34/2020) per dichiarazioni di sussistenza del rapporto di lavoro già in essere con cittadini italiani o di europei;
- b) **dal giorno successivo alla data di presentazione dell'istanza di emersione**, per le istanze volte all'emersione di un rapporto di lavoro già in essere con i cittadini extracomunitari;
- c) **dalla data di inizio del rapporto di lavoro**, per le istanze volte all'instaurazione di un rapporto di lavoro con cittadini extracomunitari.

Considerati i nuovi criteri l'INPS spiega che nelle prime due ipotesi la richiesta di apertura della matricola, se non ancora presentata, potrà essere inoltrata **entro il 19 maggio 2021**. Nell'ultimo caso, la richiesta di apertura della matricola, se non ancora presentata, dovrà essere inoltrata in tempo utile per l'assolvimento degli ordinari obblighi contributivi. I versamenti contributivi e gli adempimenti informativi dei mesi pregressi, come sopra individuati, sino a maggio 2021 possono essere effettuati entro le scadenze ordinarie relative al mese di giugno 2021, senza aggravio di somme aggiuntive.

### **Settore agricolo**

Nel settore agricolo il datore è tenuto alla presentazione di una richiesta di posizione contributiva per emersione (CIDA per emersione), caratterizzata dal codice autorizzazione "5W". La decorrenza di tale richiesta è individuata nella data più remota tra le seguenti:

- a) il **19 maggio 2020**, se è stata presentata almeno un'istanza volta all'emersione di un rapporto di lavoro già in essere con cittadini italiani o comunitari;
- b) il **giorno successivo alla data di presentazione più remota** tra le istanze volte all'emersione di un rapporto di lavoro già in essere con cittadini extracomunitari;
- c) la **data di inizio del rapporto di lavoro più remota** tra le istanze volte all'instaurazione di un rapporto di lavoro con cittadini extracomunitari.

La trasmissione della Denuncia Aziendale (D.A. per emersione), per il rilascio del CIDA per emersione, se non ancora effettuata, dovrà avvenire entro il 19 maggio 2021. Per le D.A. per emersione con data decorrenza attività individuata in modo difforme dai criteri indicati in precedenza, i datori di lavoro dovranno richiedere, entro il 19 maggio 2021, alle Strutture territoriali di riferimento, la variazione della data indicata nella D.A. inviando la richiesta a mezzo posta elettronica certificata con oggetto: "*D.A. per emersione art. 103 D.L n. 34/2020*". Infine l'Inps spiega che i rapporti di lavoro instaurati dopo la definizione della procedura per emersione non devono essere dichiarati con il CIDA per emersione.

**Documenti:** [Circolare Inps 73/2021](#); [Circolare Inps 101/2020](#)